

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali (di seguito FIDIR), con sede in Roma – Via Flaminia Nuova, 830, rappresentata dal Presidente pro tempore Marco Borzacchini, domiciliato per la carica presso la sede della FIDIR

E

La Federazione Italiana Canottaggio (di seguito FIC), con sede a Roma – Viale Tiziano, 74 - rappresentata dal Presidente pro tempore Giuseppe Abbagnale domiciliato per la carica presso la sede della FIC

PREMESSO CHE

- la FIDIR, riconosciuta ai fini sportivi dal Comitato Italiano Paralimpico (“CIP”) quale “Federazione Sportiva Paralimpica”, ha tra i suoi fini istituzionali quello di promuovere e disciplinare la pratica sportiva rivolta alle Persone con disabilità intellettivo relazionale e le attività ad essa connesse, agendo in tale veste quale unico rappresentante italiano nei confronti della *World Intellectual Impairment Sport* (“VIRTUS”), organizzazione internazionale per lo sport della disabilità intellettiva riconosciuta dall’*International Paralympic Committee* (“IPC”);
- La disciplina del canottaggio fa parte dei programmi sportivi ufficiali della VIRTUS;
- La Giunta Nazionale del Comitato Italiano Paralimpico nella riunione del 23 marzo 2017 ha riconosciuto alla FIDIR la competenza esclusiva per la promozione, organizzazione, disciplina e diffusione della pratica sportiva per Atleti con disabilità intellettivo relazionale ad esclusione della attività rientranti nei programmi dei Giochi Paralimpici che prevedono la partecipazione di Atleti con disabilità intellettivo relazionale;
- la FIC, riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) quale Federazione Sportiva Nazionale e parimenti riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico quale “federazione sportiva paralimpica”, ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere e disciplinare la pratica sportiva del canottaggio rivolta alle Persone disabili ed è l’organismo di rappresentanza nazionale del “para-rowing” nei confronti della FISA (Federation Internationale des Societes d’Aviron) e come tale applica le disposizioni dell’ordinamento paralimpico internazionale che non prevedono l’accesso alle competizioni degli atleti con disabilità intellettivo relazionale;



- Il Consiglio Nazionale del CIP nella seduta del 17.2.2021 ha riconosciuto in capo alla FIDIR la disciplina del canottaggio al fine di garantire la partecipazione degli Atleti con disabilità intellettivo relazionale ai programmi internazionali ufficiali della disciplina;
- in data 29 marzo 2018, la FIC e la FIDIR (di seguito, “le parti”) hanno sottoscritto un accordo, venuto a scadenza il 31 dicembre 2020, al fine di promuovere lo sport del canottaggio tra le Persone con disabilità intellettivo relazionale che ora intendono rinnovare;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 – Finalità dell’accordo

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d’Intesa con il quale le Parti, in ragione dei loro scopi istituzionali e del riconoscimento delle specifiche reciprocità, finalità e prerogative, intendono definire rapporti di collaborazione nella gestione a livello nazionale ed internazionale della disciplina del canottaggio praticata da Atleti con disabilità intellettivo relazionale.

Articolo 2 – Attività di avviamento e promozione della disciplina

2.1 Al fine di fornire la più ampia informazione alle persone con disabilità intellettivo relazionale che praticano, o intendono praticare, la disciplina del canottaggio, le parti si impegnano a pubblicizzare il presente protocollo d’intesa con ogni utile mezzo attraverso i propri canali istituzionali di comunicazione, le proprie strutture territoriali, le società e associazioni sportive a loro affiliate. All’uopo sarà predisposto su entrambi i siti istituzionali un link al protocollo sottoscritto e ai documenti ad esso riferibili.

2.2 L’attività di avviamento e promozione della pratica del canottaggio svolta all’interno della “Scuola Italiana Canottaggio” della FIC è di competenza esclusiva della FIC medesima.

2.3 La FIC nell’ambito delle iniziative di promozione e divulgazione della disciplina presso le scuole o altre entità, qualora queste siano rivolte anche ad Atleti con disabilità intellettivo relazionale, dovrà sempre indicare la partnership con FIDIR e, ove possibile, coinvolgere anche docenti della FIDIR.

Articolo 3 – Attività nazionale ed internazionale

3.1 L’organizzazione dell’attività nazionale ed internazionale della disciplina del canottaggio riservata ad Atleti con disabilità intellettivo relazionale è di competenza della FIDIR e sarà svolta in stretta collaborazione con la FIC.

3.2 Fermo restando quanto stabilito da VIRTUS per le competizioni internazionali, le Parti concorderanno i regolamenti tecnici della disciplina applicabili pro tempore a livello nazionale.



3.3 I campionati italiani saranno inseriti nell'ambito di competizioni della FIC e verranno denominati "Campionati Italiani FIDIR-FIC".

3.4 La FIC potrà svolgere altre competizioni a carattere territoriale e/o nazionale aperte ad Atleti con disabilità intellettivo relazionale che entreranno a far parte del calendario ufficiale della FIDIR.

3.5 Tutte le competizioni di canottaggio riservate ad Atleti con disabilità intellettivo relazionale dovranno essere comunque comunicate al settore tecnico della FIDIR all'indirizzo areatecnica@fisdირ.it così da essere recepite nel calendario ufficiale della federazione.

3.6 In tutti gli eventi ufficiali e/o competizioni di canottaggio dovrà essere esposto sul relativo materiale pubblicitario il logo di entrambi le Federazioni.

3.7 La titolarità di giudizio durante le competizioni di canottaggio è affidata agli Ufficiali di Gara della FIC.

3.8 Le parti concordano che le tasse gara relative agli eventi di cui al precedente articolo 3.4 siano stabilite e introitate dalla FIC.

3.9 L'attività internazionale in ambito VIRTUS è di esclusiva competenza della FIDIR che concorderà con FIC l'allestimento della squadra italiana impegnata negli eventi.

3.10 Al fine di una migliore gestione dell'attività in comune FIDIR, di concerto con FIC, nominerà un Referente Tecnico Nazionale di disciplina con funzioni di collegamento tra le due Federazioni.

Articolo 4 – Affiliazioni e Tesseramento

4.1. Tutti gli Atleti con disabilità intellettivo relazionale che praticano la disciplina del canottaggio devono essere tesserati ad entrambe le Federazioni per il tramite di una società/associazione sportiva affiliata alla FIDIR e/o alla FIC.

4.2. La FIDIR esenta le società già affiliate alla FIC dal pagamento della tassa annuale di affiliazione/riaffiliazione per tutta la durata del presente protocollo.

4.3. Il tesseramento degli Atleti e delle altre figure societarie (a titolo esemplificativo: dirigenti, tecnici, accompagnatori) rimane regolato dalle disposizioni normative della FIDIR e dalle quote da quest'ultima stabilite annualmente in relazione al tesseramento.

Articolo 5 – La formazione dei quadri tecnici

5.1 Al fine di consentire ai tecnici della FIC l'acquisizione di competenze in tema di disabilità intellettivo relazionale la FIDIR metterà a disposizione degli stessi percorsi formativi dedicati nel rispetto delle Linee Guida di cui alla delibera CIP n.428 del 29 marzo 2021.

5.2 Ai tecnici FIC che avranno superato con profitto il percorso formativo prestabilito e avranno svolto le ore di tirocinio presso una società affiliata alla FIDIR sarà riconosciuto il brevetto del corrispondente livello di operatore sportivo paralimpico di canottaggio della FIDIR.

Articolo 6 – Durata

Il presente protocollo d'intesa ha validità dalla sua data di sottoscrizione al 31.12.2021 e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, fino alla fine del quadriennio paralimpico 2021/2024, salvo disdetta di una delle parti da comunicare a mezzo posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza di ogni annualità.

Firmato in FIDIR:

Roma, 22.07.2021

Firmato in FIC:

Roma, 17.07.2021

Per approvazione.



Il Presidente FIDIR
Marco Borzacchini



Il Presidente FIC
Giuseppe Abbagnale